

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00189470

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Asteria trasformata in Maddalena pentita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Palatina e Appartamenti Reali
LDCS - Specifiche	sala delle Allegorie

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OdA Pitti 516
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCM - Denominazione raccolta	collezioni granducali

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1665
DTSF - A	1665
DTSL - Validità	ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Mehus Livio
AUTA - Dati anagrafici	1630/ 1691
AUTH - Sigla per citazione	00001972

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	rame/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	45.8
MISL - Larghezza	34.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 HH (MADDALENA) : 11 G 19 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Maria Maddalena. Figure: cherubini.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	Livio Mehus
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La provenienza del rame insieme all'analogo dipinto formante con esso un p endant (vedi scheda 09/00189470) dalla Villa medicea di Castello, sede di parte delle multiformi collezioni del Gran Principe Ferdinando, appassionato amatore dei dipinti dell'artista fiammingo, può indurre ad avanzare l'i ipotesi che i quadretti già nella collezione del Borro, appartenessero a quel nutrito ventaglio di opere mehusiane che l'illustre mecenate accanitamente ricercava con speciale predilezione per il piccolo formato. In ragione dei dati così spiccatamente correggeschi nella tipologia e nelle posizioni aggraziate delle figure e per la fluidità delle forme che mantengono con unque la loro compattezza senza sfrangiarsi e dissolversi in parvenze corrusche, proprie della pittura del Mehus dopo il 1670 ca. si propende per una datazione che s'aggira intorno agli anni 1660-65, periodo nel quale è stato ipotizzato, se non proprio un suo viaggio a Parma, una rivisitazione dell'opera correccesca con precisa attenzione alla resa degli affetti e delle espressioni (Gregori, 1978). Il rame ha subito una trasformazione di soggetto, dal mitologico amore di Giove e Asteria derivato dalle Metamorfosi di Ovidio (IV, 108), fonte inesauribile di temi per l'arte del Cinque- Seicento, alla rappresentazione dell'estasi della Maddalena, ma è ancora riconoscibile dalla presenza dell'aquila (metamorfosi usata da dio per ingannare la ritrosa fanciulla) e dei leziosi cherubini sullo sfondo più credibili come amorini testimoni d'un amore licenzioso che come messi celesti incaricati di condurre all'estasi mistica l'anima della Santa. La donna di aspetto fresco e giovanile, riversa in un inconsapevole abbandono, tiene fra le mani poco convincenti simboli di contrizione. La croce redentrice è posta nell'erba fra i fiori e la lacera stuoia, tormentato giaciglio della penitente, che è diventato qui un prezioso drappo rosa dei morbidi</p>

riflessi serici. I veli trasparenti che ricoprono il corpo della Santa e degli angeli sono probabilmente anch'essi frutto della successiva revisione. Il pendente con precisa allusione all'eros carnale -i sensuali 'amori di Giove'- si opponeva per diversi motivi all'arte controriformata seicentesca: i teti pagani secondo la precettistica contemporanea non avevano nessun potere didattico e invece di elevare l'animo del riguardante alla comprensione delle verità religiose lo deviavano verso favole allettanti e dannose. La figura della Maddalena che proprio in questo secolo acquista l'ambiguo significato di santa e peccatrice, si prestò assai bene mediante l'aggiunta di qualche velo e attributi a censurare rappresentazioni licenziose di carnalità. Anche dal punto di vista iconografico sia le scene mitologiche degli 'amori di Giove' a partire da Correggio e da Tiziano sia la rappresentazione della Maddalena in estasi presupponevano lo stesso prototipo nelle venere o figure muliebri giacenti di provenienza classica. Il risultato quindi anche se poco convincente appare in qualche modo plausibile tanto da accostare superficiali scrupoli religiosi. La scena dell'abbandono mistico della Santa nelle misericordiose braccia divine durante il ritiro espiatorio nel deserto soddisfaceva pure il desiderio di contrizione e penitenza, tipico di certa bigotteria seicentesca, finalizzato al procacciamento della beatitudine celeste.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 185677

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario dei mobili della R. Villa di Castello 1761

FNTD - Data

1761

FNTF - Foglio/Carta

c. 32r

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato/ Guardaroba Medicea

FNTS - Posizione

GN 93 app.

FNTI - Codice identificativo

ASF GM 93 app

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rusconi A.J.

BIBD - Anno di edizione

1937

BIBH - Sigla per citazione

00007915

BIBN - V., pp., nn.

p. 169

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Mostra temporanea
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00007728
BIBN - V., pp., nn.	nn. 6-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarini M.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00006622
BIBN - V., pp., nn.	p. 61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ultimi Medici
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00000299
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 166 h
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gregori M.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00001441
BIBN - V., pp., nn.	pp. 197, 199
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cantelli G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000151
BIBN - V., pp., nn.	p. 111
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 571- 572
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maddalena sacro
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000721
BIBN - V., pp., nn.	pp. 233- 234
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra temporanea di alcune pitture straniere
MSTL - Luogo	Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	1964
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli Ultimi Medici. Il Tardo Barocco a Firenze

MSTL - Luogo	Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	1974
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La Maddalena tra Sacro e Profano
MSTL - Luogo	Firenze/ Palazzo Pitti
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Civai A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Coppi L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)